

Scheda Didattica

Corso integrato di Scienze Infermieristiche V (6 CFU)			
SSD	Modulo	Docente	CFU
MED/45	Scienze infermieristiche – Infermieristica generale organizzazione professionale	Gennaro Rocco	2
MED/45	Scienze infermieristiche – Infermieristica generale organizzazione professionale	Assunta Guillari	2
MED/45	Scienze infermieristiche – Infermieristica generale	Patrizia Nappini	1
MED/45	Scienze infermieristiche – Infermieristica generale metodologia della ricerca infermieristica	Maria Rosaria Esposito (coordinatore)	1

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà essere in grado di valutare il livello dell'assistenza erogata e proporre interventi correttivi o di miglioramento nella struttura nella quale opera e conoscere le principali funzioni degli organi istituzionali relativi alla professione. Valorizzare la ricerca infermieristica e la qualità delle prestazioni, come elemento strategico per lo sviluppo professionale.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze riguardanti la valutazione del livello dell'assistenza erogata, proporre interventi correttivi o di miglioramento nella struttura nella quale opera e conoscere le principali funzioni degli organi istituzionali relativi alla professione. Valorizzare la ricerca infermieristica e la qualità delle prestazioni, come elemento strategico per lo sviluppo professionale. Inoltre, definire i modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica nell'ambito dei servizi ospedalieri e territoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le competenze acquisite nell'ambito clinico, assistendo

il paziente avendo presente teorie/modelli/strutture ed evidenze scientifiche sempre aggiornate; assicurandosi che ogni azione sia eticamente e deontologicamente necessaria.

Autonomia di giudizio

Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.

Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.

Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune.

Programmi

**Scienze infermieristiche – Infermieristica generale organizzazione professionale
(Gennaro Rocco)**

Norme istitutive dei D.U. (L.341/90). Norme per la definizione delle competenze professionali dopo l'abrogazione del D.P.R. 225/74. D.M. istitutivo delle lauree D.M. 509/99. Accordo di Bologna. Decreti istitutivi le lauree e le lauree magistrali per le professioni sanitarie (D.M. 2 Aprile 2001- D.M.19 Febbraio 2009). Ordinamenti didattici cosa sono e cosa individuano. Responsabilità e profilo professionale. Natura della professione infermieristica. Professione intellettuale. Legge che riconosce la validità dei titoli pregressi per l'iscrizione alla formazione post base (L.1/02). Principi fondamentali della legge 42/99. Principi fondamentali della legge 251/00. I nuovi percorsi formativi. Differenza tra master e laurea specialistica. Contenuti della legge 43/06: i tre punti principali. Riconoscimento dei diplomi conseguiti con i precedenti ordinamenti ai fini dell'esercizio professionale (art.4 L.42/99). Le classi di laurea. Accordo Conferenza Stato Regioni 1 Agosto 2007 in materia di ECM. Accordo Conferenza Stato Regioni 1 Agosto 2007 in materia di applicazione della l.43/06. Accordo Conferenza Stato Regioni 15 Novembre 2007 in materia di normativa concorsuale per la dirigenza. La regolamentazione della professione infermieristica. il sistema ordinistico. Il collegio IPASVI: finalità, organi, funzioni. Il potere disciplinare del Collegio. Norme relative all'obbligatorietà di iscrizione all'albo. La FEPI (Federazione Europea delle Professioni Infermieristiche). Le Associazioni professionali e le Società Scientifiche

**Scienze infermieristiche – Infermieristica generale organizzazione professionale
(Assunta Guillari)**

Definizione e obiettivi. Goodness e fairness. Bisogno, domanda ed offerta. Bisogno di salute: Approccio Umanitario ed Approccio Realistico. Modelli di Sistemi Sanitari. Efficacia, efficienza ed appropriatezza delle prestazioni. LEA e Riforma del titolo V della Costituzione. Aziendalizzazione: normativa di riferimento. Il vertice strategico: Direttore Generale-Direttore Sanitario-Direttore

Amministrativo. Articolazione organizzativa del SSN sul territorio. Analisi commentata della normativa di riferimento della Dirigenza Infermieristica (L. 251/2000; Legge regione Campania n.4 del 10 Aprile 2001; Decreto del presidente della giunta regionale; n. 336 del 26 maggio 2003 D.P.C.M. 25.01.2008). Funzioni, Azioni e Interventi del Dirigente delle Professioni sanitarie in un contesto sanitario in evoluzione per il miglioramento della qualità e sicurezza delle cure. Dirigenti e Coordinatori di Dipartimento e di UU.OO.

Scienze infermieristiche - Infermieristica generale
(Patrizia Nappini)

Definizioni delle qualità dei servizi sanitari. La qualità del SNN. Italiano. L'eredità di Florence Nightingale. La qualità delle aziende. Le norme ISO 9000. Articolo 31 e 38. DPR n. 270 /1987. DPR 384 /1990. D.Lgs. 552/1992. 517/1993. La qualità dell'assistenza infermieristica. Qualità professionale. Qualità organizzativa.

Scienze infermieristiche – Infermieristica generale metodologia della ricerca infermieristica
(Maria Rosaria Esposito)

Introduzione alla ricerca infermieristica. Slittamento del paradigma. Ricerca: letteratura e definizione. Ricerca qualitativa – quantitativa – prospettica. Fonti informative. Infezioni. Risk Management. Evidence based nursing. La ricerca bibliografica. Linee guida. Tipologia degli studi. La progettazione di ricerca. Infermiere di ricerca.

Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

- **Prova orale:** Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.
- **Prova scritta:** Verterà sulle tematiche programmate degli insegnamenti che compongono il corso integrato.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

18-20: Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

21-23: Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

27-29: Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti; buona capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima

capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi adottati

Greco M., Rocco G. (2014). Guida all'esercizio della professione di infermiere. Ed. Medico scientifiche Torino O in alternativa: Benci L. (2007). Manuale giuridico professionale per l'esercizio del nursing. Mac Graw Hill.

La nuova regolamentazione dell'esercizio della professione infermieristica Ed. Collegio IPASVI Roma

Haber J., Lo Biondo-Wood G. (2004). Metodologia della Ricerca Infermieristica. McGraw-Hill Edizione Sironi C. (2010). Introduzione alla Ricerca infermieristica. Ambrosiana.

Chiari P., Mosci D., Naldi E. (2006). L'infermieristica basata sulle prove di efficacia. Mc Graw-Hill. Fiamminghi M., Passera O., Simmini A. (1995). Manuale per la ricerca infermieristica. Ambrosiana.

Dispense a cura del docente.

Modalità

Prerequisiti

Superamento di almeno il 50% di un test iniziale somministrato dai docenti. Se l'esito risulterà negativo, il docente fornirà delle dispense sugli argomenti da approfondire. Inoltre, superamento dei C.I. di Scienze Infermieristiche I, II, III, IV e Infermieristica Materno Infantile.

Svolgimento

Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.

Frequenza

Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

Riferimenti e contatti

Docente	Contatto
Gennaro Rocco	
Assunta Guillari	
Patrizia Nappini	formazione@pinetagrande.it
Maria Rosaria Esposito	
Ricevimento: ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento.	